

Validazione italiana del Cystic Fibrosis Quality of Life Questionnaire (CFQoL): Studio Pilota

Francesca Lupi

Relatore: Prof.ssa F. Monti, con la collaborazione della Dott.ssa F. Gobbi, Centro Regionale Fibrosi Cistica-Ospedale Bufalini, Cesena

Introduzione: La valutazione della qualità di vita relativa allo stato di salute (HRQoL) è importante nel determinare l'impatto che la malattia può avere sulla vita di un paziente. In Italia, molti strumenti generici sulla HRQoL sono stati utilizzati con le persone affette da fibrosi cistica (FC) ma questi strumenti possono risultare non sufficientemente specifici per questa popolazione. Lo scopo del presente lavoro è stato di tradurre e validare per l'Italia il Cystic Fibrosis Quality of Life Questionnaire (CFQoL), uno strumento malattia-specifico per la valutazione della qualità di vita negli adulti e adolescenti con fibrosi cistica.

Metodo: Il CFQoL è stato tradotto in italiano e somministrato a 76 pazienti FC (età ≥ 14 anni). Per ogni item sono stati calcolati media, deviazione standard, correlazione item-totale e valore di Alpha se l'item viene eliminato; per ogni scala sono stati calcolati i coefficienti Alpha di Cronbach e Split-half di Guttman. La struttura fattoriale è stata indagata con due analisi delle componenti principali, una confermatrice e una esplorativa, con rotazione varimax. La procedura test-retest è stata utilizzata per valutare la stabilità nel tempo del questionario e, al fine di verificarne la validità concorrente, il Questionario sullo Stato di Salute SF-36 è stato somministrato in parallelo. Sono inoltre state condotte un'analisi dei cluster e un'analisi discriminante.

Risultati: Le 9 scale del CFQoL hanno mostrato un'affidabilità interna robusta (Alpha di Cronbach = 0,6511-0,9089). La struttura fattoriale conferma essenzialmente quella originale, anche se alcuni item hanno livelli bassi di saturazione sul proprio fattore. La stabilità temporale è risultata essere robusta (r di Pearson = 0,691-0,944 dopo 15 giorni) e la validità concorrente ha mostrato valori buoni ($r = 0,470-0,860$). Si è inoltre trovato che lo strumento è in grado di distinguere tra pazienti FC con gradi diversi di severità della malattia.

Conclusioni: Nello studio pilota, il CFQoL ha dimostrato di aver delle buone proprietà statistiche e, una volta che sarà pienamente validato, sarà utile nelle valutazioni cliniche e nelle ricerche longitudinali.

Riferimenti bibliografici: Abbott J., Webb K. et al. (1997), Quality of life in cystic fibrosis, *J R Soc Med*, Vol.9(31), pp.37-42.

Gee L., Abbott J. et al. (2000), Development of a disease specific health related quality of life measure for adults and adolescents with cystic fibrosis, *Thorax*, Vol.55, pp.946-954.